





NEW ENTRY

Dalle operazioni internazionali di m&a al supporto alle famiglie imprenditoriali, la boutique finanziaria continua a crescere. Tra i deal dell'anno lo shopping di People & Baby e i dossier Bolaffi e Fra Diavolo

di eleonora fraschini

Un focus sulle imprese, soprattutto sulle realtà familiari, in ambito di operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero. Sono queste le caratteristiche di Broletto Corporate Advisory (Bca), la boutique di corporate finance nata un anno fa a Milano.

L'idea è di **Andrea Scarsi** che, dopo oltre 20 anni di esperienza nel mondo dell'investment banking, ha fondato la realtà con il co-investimento di alcune importanti

MAG 176 | 119



## NEW ENTRY

famiglie imprenditoriali e di esperti professionisti del settore del corporate finance.

Tra questi, con il ruolo di managing partner, **Lorenzo Minoli**, avvocato d'affari a Hong Kong e attivo in operazioni di m&a. Per avere un bilancio del primo anno di attività di Broletto Corporate Advisory, MAG ha intervistato i due professionisti.

#### Come è nata l'idea di dar vita a Broletto Corporate Advisory?

**Andrea Scarsi (A.S.):** Bca nasce dalla consapevolezza che in Italia sia indispensabile il ruolo giocato dalle boutique, quindi da realtà indipendenti, slegate dai grandi gruppi, che siano arricchite dalla competenza dei partner. Nel nostro Paese, infatti, affinché possa realizzare le operazioni in cui è

coinvolto, l'imprenditore spesso deve essere "preso per mano". Rispetto agli imprenditori italiani, che negli anni sono riusciti a internazionalizzarsi e crescere, il mondo delle boutique è rimasto molto più fermo. Un dato su tutti: solo cinque boutique in Italia superano i 5 milioni di fatturato.

Broletto nasce quindi come realtà che non snaturi l'approccio originale delle boutique ma che dia tutti i servizi ascrivibili alla finanza straordinaria e del corporate finance, e lo faccia nella maniera più competente possibile con un numero di partner e professionisti in costante crescita.

#### Quali sono i vostri focus?

**A.S.:** Pur difendendo molto il nostro voler essere generalisti siamo ben posizionati per seguire alcuni settori trainanti come food&bev, industria, logistica internazionale, packaging



NEL 2022 LE PROSPETTIVE PER L'M&A SONO ANCORA MOLTO FAVOREVOLI. SIA I GRANDI GRUPPI INTERNAZIONALI CHE LE FAMIGLIE IMPRENDITORIALI SONO PRONTE A INTRAPRENDERE UN CONSIDEREVOLE NUMERO DI OPERAZIONI

**ANDREA SCARSI**



I GRUPPI INTERNAZIONALI  
HANNO RICOMINCIATO  
A INVESTIRE IN ITALIA.  
SONO OTTIMISTA PERCHÉ  
ASSISTIAMO AL RECUPERO  
DI CREDIBILITÀ DEL  
SISTEMA PAESE, CHE HA  
FATTO TORNARE LA VOGLIA  
DI INVESTIRE

LORENZO MINOLI

(soprattutto nell'ottica di rivoluzione ecologica), fashion & textile. Stiamo lavorando su diversi fronti, con una particolare attenzione al made in Italy e all'industria tradizionale. Abbiamo delle eccellenze di primissimo livello.

**Broletto Corporate Advisory ha assistito il gruppo francese People & Baby nell'acquisizione di quattro scuole dell'infanzia italiane. Come si sono svolte queste operazioni?**

**Lorenzo Minoli (L.M.):** People & Baby è un gruppo francese specializzato nella gestione di scuole a livello internazionale, ha già effettuato altre operazioni sul territorio italiano e il suo obiettivo, affiancato sempre da Bca come advisor, è di continuare il processo di acquisizione nelle grandi città e province italiane. Abbiamo quindi avuto l'incarico di perseguire

una strategia di buy and build e consolidamento.

Abbiamo seguito la prima operazione ad aprile, che riguardava Smile, gruppo attivo nel settore delle strutture scolastiche per l'infanzia a Milano. Dadà, scuola di Milano per l'infanzia specializzata in percorsi didattici innovativi, è stata invece acquisita a giugno. I deal che avevano per protagoniste Busy Bees International Preschool e MelaBimbi, entrambe con sede a Roma, si sono svolti a novembre.

**Avete seguito altre operazioni di rilievo nel nostro Paese?**

**A.S.:** Un altro cliente italiano è stato Bolaffi, azienda attiva nel settore del collezionismo dal 1890 e più recentemente nel settore dell'oro fisico da investimento. L'estate scorsa è entrata con una maggioranza





relativa nell'azionariato di Confinvest, un'impresa innovativa quotata su Aim Italia, fondata nel 1983 e specializzata proprio in questo settore. In parallelo a questa operazione, ne abbiamo avviata un'altra che ha permesso la nascita di un polo in questo settore. A novembre Bolaffi ha infatti acquisito il 100% del capitale di Krysos, attiva nello stesso settore con il marchio Oregold. È una realtà molto interessante, che in meno di dieci anni ha raggiunto un fatturato di 55 milioni di euro e una crescita annua composta che le è valsa l'inserimento per ben quattro volte nella classifica del Financial Times delle aziende con la più rapida crescita in Europa. Risale invece all'inizio di quest'anno l'operazione che riguarda la catena di pizzerie Fra Diavolo. A gennaio è stata infatti siglata l'acquisizione da parte del gruppo Gesa, già titolare dei brand Cioccolatitaliani, Bun Burgers e Pizzeria Italiana Espresso.

#### Qual è, a vostro avviso, la rilevanza di questi deal?

**A.S.:** Si tratta di operazioni che riguardano importanti famiglie imprenditoriali, che costituiscono il core business di Broletto. Il nostro supporto riguarda diversi aspetti di queste operazioni internazionali, dal fundraising al consolidamento del mercato. L'obiettivo è quello di essere in grado di porci sempre meglio a supporto dei progetti delle famiglie imprenditoriali a 360 gradi nell'ambito corporate finance. Per noi è importante affiancarle su progetti di medio-lungo periodo, come ad esempio operazioni di rafforzamento del capitale, re-financing, magari quotazioni in borsa e non solo il puro m&a.

#### Il 2021 è stato un anno molto favorevole al settore m&a. Cosa vi aspettate dal 2022?

**A.S.:** Nel 2022 le prospettive per l'm&a sono ancora molto favorevoli. Sia i grandi gruppi internazionali che le

famiglie imprenditoriali sono pronte a intraprendere un considerevole numero di operazioni.

Ci aspetta un anno molto positivo perché è presente ancora un fiume di liquidità e molta voglia di investire, si arriva con una pipeline ricca. Ci sono poi le operazioni già iniziate nel 2021, che copriranno almeno i primi sei mesi. Per quanto riguarda la seconda metà dell'anno, qualche maggiore incertezza è legata ai tassi di interesse che torneranno a crescere.

**L.M.:** I gruppi internazionali hanno ricominciato a investire in Italia. Sono ottimista perché assistiamo al recupero di credibilità del sistema Paese, che ha fatto tornare la voglia di investire. È vero che con l'aumento dei tassi si verifica anche una diminuzione dei multipli, ma si sentirà, in determinati settori, l'effetto positivo dei fondi che arrivano dall'Europa.

#### Quale ruolo giocherà Broletto Corporate Advisory in questo contesto?

**A.S.:** La nostra realtà sta crescendo, il numero di partner aumenta e il nostro obiettivo è quello di diventare presto un punto di riferimento in Italia per poi puntare all'estero. Vogliamo offrire una completezza di servizio che oggi secondo noi non esiste ancora. Il tutto con un approccio innovativo e tecnologico: abbiamo team di specialisti che lavora sulla nostra piattaforma IT che renderà il nostro supporto più facilmente fruibile e comprensibile a imprenditori che non hanno competenze specifiche di corporate finance.

In parallelo, puntiamo ad attrarre non solo professionisti ma anche realtà e boutique già esistenti, in modo da creare un polo di aggregazione. In questa prospettiva, abbiamo risorse dedicate ad acquisizioni e ci stiamo già interessando ad alcune affermate realtà indipendenti di corporate finance in Italia. □

